Anno II. N. 179

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 Lunedì 29 luglio 1878 Arretrato centesimi 10

Udine, 28 luglio.

Nei telegrammi che abbiamo raccolto in due giorni, stanno le più recenti notizie riguardo quelle che chiameremo *conseguenze immediate* del Congresso di Berlino. Se non che, ancora esse conseguenze non ottennero pieno sviluppo. Difatti nulla fu deciso circa la Grecia, e ancora non vennero chiuse le trattative per l'*occupazione* della Bosnia e della Erzegovina.

Ma se niente è diplomaticamente deciso e firmato su un protocollo tra i Rappresentanti dell'Austria e della Turchia, le truppe della prima sono pronte per occupare le due Provincie turche. Anzi il telegrafo ci trasmette il sunto del proclama del Capo del Corpo d'occupazione ai Bosniaci e agli Erzegovesi. Nel proclama è detto che le truppe entrano come amiche, per por termine ai mali di cui sono afflitte la Bosnia e l' Erzegovina, e dei quali si resentono anche i vicini paesi dell'Austria-Ungheria; sono assicurati i beneficii della pace, l'eguaglianza di tutti innanzi alla legge, la tutela della vita, della fede, della proprietà; è promesso di assegnare le *rendite* del paese ai bisogni del paese; è condonato il pagamento delle imposte arretrate; sono invitate le popolazioni ad accogliere come amici i soldati «che pagheranno tutto quello che compreranno» e ad obbedire alle Autorità; ma non è fatto cenno alcuno della sovranità della Turchia, della provvisorietà dell' occupazione austriaca, la quale dovrebbe più tardi cessare per lasciare il posto alle Autorità turche.

Noi, concordi in ciò, con tutti quanti hanno letto il trattato di Berlino, comprendiamo bene come l'*occupazione* da *provvisoria* si farà *permanente*; ma la diplomazia è delicata, e per ora si deve credere assolutamente alla provvisorietà; più tardi l'*occupazione* muterà carattere, ma allora avremo un *fatto compiuto*. E quando sarà dichiarato il *fatto compiuto*, l'Italia si troverà in grado di chiedere all'Austria que' compensi, di cui non fu possibile al Conte Corti di tener *ufficialmente* parole a Berlino.

La *Gazzetta della Germania del Nord* con marcate parole dice non meritar fede certe lettere berlinesi della *Riforma*; non contenere esse, come assicuravasi, le opinioni di Bismarck e del Principe imperiale, bensì portar l' impronta d'una invenzione premeditata nell' interesse egoistico di Partito. Ma la *Riforma*, malgrado questa smentita, persiste nelle sue asserzioni, le quali concernono certi effetti del noto viaggio nello scorso autunno dell'on. Crispi, e le speranze che il Principe Bismarck gli aveva fatto concepire a favore dell'Italia, quando avesse dovuto definire la quistione d'Oriente; speranze che il Congresso di Berlino non ebbe a realizzare.

Dalla Spagna giungono oggi notizie favorevoli alla salute del Re, che dicevasi non buona dopo la morte di donna Mercedes; ed il telegrafo aggiunge come la tranquillità e la fiducia regnano in tutta la penisola al di là dei Pirenei.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 26 luglio contiene: Decreto Reale che autorizza il Comune di Tavignano ad accettare il Legato Galli — Tabella d' immobili non destinati a far parte dell' erario pubblico.

La *Gazzetta ufficiale* del 27 luglio contiene: Nomine nell'Ordine della Corona d' Italia. Un decreto reale in data 8 luglio, che stabilisce l'indennità di viaggio per gli impiegati delle amministrazioni civili, chiamati quali testimonii per l' istruttoria dei procedimenti penali e alle udienze per essere esaminati sopra fatti relativi all' esercizio delle loro funzioni. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dell' interno. Disposizioni nel personale giudiziario.

— Il Comitato per l' abolizione della tassa di macinato ha diretto ai Deputati che fecero adesione, la seguente circolare:

« *Onorevole Collega*,

« Non essendo stato, come speravasi, convertito « sollecitamente in legge il progetto di riforma della « tassa di macinazione dei cereali, approvato dalla « Camera nella seduta del 7 corr., il Comitato par- « lamentare della Lega contro il macinato si crede « in dovere, per affrettare ed assicurare il trionfo « della riforma stessa, di continuare l' opera affida- « tagli dalla fiducia di moltissimi colleghi.

« Il Comitato facendovi conoscere la decisione presa « nell' interesse comune, vi prega di confortare l' o- « pera sua coll' autorevole vostro consiglio e con « quello dei vostri elettori, a cui certamente non « mancherete di domandare, durante le vacanze « parlamentari, quell' approvazione e quell' incorag- « giamento che il Comitato crede necessari, perchè « il desiderio comune sia soddisfatto.

« Mussi — Merzario — Bosetti. »

— Partendo domani per raggiungere le LL. MM. a Torino il Presidente del Consiglio, l' on. Zanardelli ha sospeso la sua partenza, credendo superfluo l' andare a Torino contemporaneamente all' on. Cairoli, il quale porterà a S. M. il Re i decreti riguardanti il movimento dei Prefetti.

— Si annunzia che anche l'on. Cairoli, non appena le condizioni della sua salute lo permetteranno, terrà un discorso ai suoi elettori di Pavia.

— Affermasi che S. M. aderendo al desiderio manifestato dall' on. Ministro dell' Interno, si fermerà un giorno a Brescia nel suo passaggio per recarsi a Venezia, ove accompagnerà la Regina. Il Re poi si recherà per qualche giorno a Recoaro, essendogli stata ordinata quella cura.

— Il Re ha conferito di motu proprio al ministero della marina, on. di Brocchetti, la nomina a cavaliere gran croce decorato del gran cordone dell'Ordine Mauriziano.

— L'inchiesta sul lavoro del *Dandolo* è finita. La conclusione è che l' incagliamento avvenuto fu puramente accidentale, nè può essere imputato a nessuno.

— Il ministro Seismit-Doda partì col delegato straordinario di Firenze, Reiclin, per quella città, e ciò per esaminare i provvedimenti più urgenti e più necessari.

— Si ha da Napoli, 27: Nelle elezioni municipali sembrano eletti 79 candidati della lista concordata; il solo duca di Bagnara della lista sandonatista sarebbe riuscito.

— Si conferma la notizia che il ministro Seismit-Doda intenda proporre l' abolizione dell' imposte sulla fabbricazione dell' alcool, sostituendovi una tassa sulle bevande alcooliche, escluso però il vino.

— Il Governo pose 2 milioni a disposizione del commissario straordinario di Firenze a fine che provvegga ai pubblici servizi, ed al pagamento di alcuni frutti, a norma delle recenti sentenze.

— Il ministro francese presso il papa partì per Parigi. Si ritiene che egli compia una missione politica tendente a rompere il nuovo accordo avvenuto tra l' Italia e la Francia.

— Il ministro della guerra ha prescritto che nel prossimo novembre avranno luogo in Roma gli esami d' avanzamento dei capitani anziani sino al numero di 258. Oltre gli esami, l' avanzamento avrà luogo per concorso e scelta.

— Nel prossimo agosto si dovranno mandare in congedo illimitato i militari di prima categoria della classe 1855, eccetto quelli appartenenti all' arma della cavalleria, di cui si licenzierà solo la classe 1853. Il licenziamento si effettuerà dal 25 al 31 agosto. I militari appartenenti ai corpi assenti per le grandi manovre, saranno licenziati subito dopo il ritorno dei reggimenti alle loro sedi.

Notizie estere

A Parigi l' ordinamento del Congresso operaio procede assai sollecitamente ed i lavori sono molto inoltrati.

— Il Congresso sui mezzi di trasporto, dietro proposta di Duprat, ha espresso l' avviso che si faccia un canale diretto che da Parigi conduca al mare: questo canale renderebbe immensi servigi alle relazioni marittime internazionali.

— Intorno agli armamenti russi nell' Asia ci vengono nuove notizie. Il vero scopo dei movimenti militari verso l' Amu-Darja viene con molta segretezza dissimulato. Secondo informazioni che la *Politische Correspondenz* trae da Pietroburgo per ora non si tratterebbe di altro che d' una spedizione diretta contro l' Afganistan, il cui principe Schir Alì Khan avrebbe commesso delle gravi mancanze verso il Governo russo. Il giornalismo però non usa alcuna reticenza nel considerare questi armamenti come una guarentigia militare creatasi dalla Russia nell' Asia.

— Scrivono da Parigi 27 luglio: Il ministro Teisserenc de Bort partecipò alla riunione completa della Commissione superiore ed ai presidenti dei vari Giurì, che in vista dello splendido successo dell' Esposizione ha raddoppiato il numero delle medaglie d' oro, diminuendo di metà il loro valore. Pertanto le grandi medaglie d' onore saranno 130: le medaglie d' oro saranno 2470; pel numero delle altre non si fecero finora modificazioni. I vari gruppi dei Giurì propongono 29,408 premi sopra 53,005 espositori.

DALLA PROVINCIA

Spilimbergo, 26 luglio.

Chi col proprio censo, col senno, o con la mano fa opera proficua, merita menzione, plauso e riconoscenza. E noi ne tributiamo l'omaggio al nostro vecchio amico Conte Pierantonio Attimis di Maniago, il quale disponeva di egregia somma onde nella sua villa di Cosa presso Spilimbergo venisse costrutto un trebbiatojo modello; lo tributiamo al distinto ingegnere signor Enrico de Rosmini, il quale con lo acume che discerne e la sagacità che indovina, escogitava, suggeriva e dirigeva la costruzione; lo tributava infine al valente artefice Antonio Paglietti che, per sentenza del sullodato sig. ingegnere, eseguiva il difficile lavoro *con una precisione che gli fa onore*.

Sulla base del criterio economico « essere più rinumerativo un trebbiatojo a gran prodotto che a prodotto mezzano, e la costruzione di quello non richiedere doppia spesa della costruzione di questo », il signor De Rosmini addottava la scelta di un trebbiatojo da *otto cavalli*. Se non che, siccome nei mesi di luglio e agosto la Roggia a Cosa è d' ordinario assai povera d'acqua, così non si avrebbe potuto avere la cennata forza, se l'egregio sig. Ingegnere

non avesse utilizzata la poca acqua e la pendenza del terreno, non avesse elevata la caduta a metri 3.65 col togliere le cascatelle *a valle* ed arginare *a monte*, e non vi avesse adattato un motore capace di un *rendimento* del 60 0|0, mentre le ruote dei soliti molini non danno che il 20. Inoltre per poter eseguire siffatto lavoro, e, nello stesso tempo, per rendere indipendente l'opificio dalla Roggia in modo da potervi eseguire durante l'anno qualunque riparazione, venne scavato un canale laterale, e con la materia risultante vennero costruiti gli argini.

Il muro maestro di sostegno fu gettato in un solo pezzo di *béton* a calcestruzzo, adoperandovi il cemento della nuova fabbrica di Resiutta, il quale fece ottima prova.

Le fondazioni lungo la Roggia furono pur costrutte di *béton* e con macigni di Lestans.

Fra i motori diversi fu prescelta la ruota a cassette riceventi l'acqua alla sommità, e ciò tanto per le viste economiche, in relazione alla caduta, quanto per la utilità che può dare quando la ruota sia costrutta, come lo fu, secondo le regole dell'arte. La detta ruota, lavorata sui disegni del De Rosmini, è in legno con le pole in ferro; pesa quaranta quintali, ha il diametro 3.32 ed è larga in petto 1.78.

Per semplificare le trasmissioni (dovendosi centoduplicare la velocità della ruota) il De Rosmini addottava il sistema di applicare un'ingranaggio in ghisa sulla corona della ruota, e mediante un rocchetto porre in moto il volante, il quale, situato sullo stesso asse nell'interno del fabbricato, porta la cinghia motrice dell'intero trebbiatojo. Con questo sistema gl'ingranaggi furono ridotti al minimo spreco di forza nelle trasmissioni.

Il fabbricato è formato di un'ampia tettoja lunga metri 20, larga 11, a due *pioventi*, sostenuta verso la Roggia levante da muro e finestroni, verso ponente da colonne, verso settentrione e mezzodì da muro a *tempiate* con due arcate di passaggio larghe metri 4, con la imposta dell'arco a *tutto sesto* a metri 4 dal suolo. Per tal modo la ventilazione è assicurata ed i carri entrano da tre lati e girano senza intoppi.

La macchina trebbiatrice è della fabbrica Neville succursale di Stanghella; è sul tipo delle inglesi, ed è lavorata con ottimo ferro. In 15 ore può battere 200 ettolitri di grano, il che offre all'agricoltore, costretto a vendere subito la sua derrata, il vantaggio di averla sollecitamente trebbiata e perfettamente netta.

L. P.

Forgaria, 26 luglio.

Ieri ebbero luogo qui le nostre elezioni Comunali. Esse furono stabilite, contro il metodo generale, in giorno non festivo per secondare il desiderio di alcuni membri della Giunta Municipale, i quali hanno dei parenti preti domiciliati fuori del Comune, onde senza danno della santa bottega possano intervenire anche questi a sostenere i candidati del loro Partito nelle elezioni amministrative.

E come ben potete credere, i Reverendi non mancarono all'appello. Essi vennero dai confini della provincia e dalla sommità dei monti, e si presentarono all'urna in colonna serrata, armati di tutto punto, impugnando una scheda nera.

Ma fecero come i pifferi di montagna: vennero per suonare e tornarono suonati; perchè il Partito liberale riuscì vincitore su tutta la linea, ed i Reverendissimi tornarono ai loro monti colle pive nel sacco a consolarsi del fiasco.... subito colle pecorelle del loro ovile.

A. Z.

S. Pietro al Natisone, 28 luglio.

Seppi in questo momento l'esito delle elezioni del Comune di Stregna, che doveva decidere della nomina a Consigliere provinciale di questo Distretto, tra i due candidati signori dott. Geminiano Cucovaz e Gerardo Zujani. Avendo quest'ultimo riportato 27 voti ed il Cucovaz 2, rimase eletto a Consigliere provinciale il signor Gerardo Zujani.

A dir vero, avremmo veduto con piacere la nomina del Cucovaz; ma avendo gli elettori riuniti i loro suffragi sullo Zujani, non possiamo che accettare il risultato. E ciò diciamo, non perchè lo Zujani non abbia meriti per sedere nel Parlamentino Friulano, ma perchè il Cucovaz avrebbe avuto agio di addestrarsi, sino da giovane, nella vita pubblica.

Ad ogni modo, il Consiglio provinciale nello Zujani ha fatto acquisto d'un buon conoscitore delle leggi amministrative, ed esso potrà, all'occorrenza, valersi delle di lui non comuni cognizioni, specialmente di contabilità.

Politicamente, lo Zujani professa idee liberali, ed appartiene alla nostra Associazione.

Anche il predecessore dello Zujani, il geometra Antonio Liccaro è un bravo amministratore, e se-deva degnamente alla Provinciale. Per il principio poi, oramai condiviso dagli uomini di Destra e di Sinistra, di mutare possibilmente i candidati ad ogni elezione, non abbiamo nulla a dire per la avvenuta surrogazione.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura N. 63 in data 27 luglio contiene: Notifica di richiesta riabilitazione del sig. Ernesto Martinuzzi — Accettazione dell'eredità Bertoli presso la Pretura di Tarcento — Nota per aumento del sesto sino all'8 agosto, sul prezzo d'una casa e casetta in Udine deliberate all'asta presso il Tribunale di Udine — Annunzi di seconda pubblicazione.

Consiglio provinciale. Il nostro Consiglio provinciale si radunerà in sessione ordinaria il giorno di lunedì 12 agosto p. v. Crediamo che siano messi all'ordine del giorno circa cinquanta affari, fra i quali (non parlando delle molte nomine statutarie) alcuni di non poca importanza. I nostri *patres patriae* avranno così argomento di occuparsi seriamente e di mostrare la loro valentia. Domani, se, come speriamo, ci sarà dato di averlo, pubblicheremo l'ordine del giorno, e, se ci resterà tempo e spazio, su d'ogni affare faremo le nostre osservazioni. Intanto preghiamo fin d'ora i 50 Consiglieri a comparire tutti in scena, e a fare buon viso alle proteste della Deputazione, che, composta com'è di non pochi uomini serj, le ha già ben discusse e meditate, e merita di godere la soddisfazione che le sue non lievi fatiche siano bene accolte.

Società operaja. Forse a cagione di un malinteso, avvenuto fra l'avviso pubblicato in questo Giornale e l'avviso affisso pubblicamente, scarso fu il numero dei soci jeri intervenuti alla Assemblea generale; per cui, veduta l'importanza degli oggetti da trattarsi, i presenti deliberarono di rimetterla alla prossima domenica, 4 agosto, nel Teatro Nazionale alle ore 11 ant.

La importanza degli argomenti, su cui devesi in questa adunanza discutere, fa sperare che molti soci vorranno intervenire a questa nuova seduta; poichè se tutto il paese deve interessarsi per migliorare le condizioni degli operai, a più ragione il devono essi che sono i maggiormente interessati.

Comitato Friulano per un Monumento a Vittorio Emanuele II. Offerte raccolte nei bollettari seguenti:

Bollettario N. 96: Giusepponi Maria c. 50, Brugnizza Angelo l. 1, Pellarini Leonardo c. 50, Zompicchiatti Caterina c. 50 Peruzzi Federico c. 20, Mattioni Anna c. 15, Bianchi dott. Gerolamo l. 5, Percoto nob. Carlo l. 5, Manzano co. Leonardo l. 5, Novello Antonio c. 40, Brazzà co. Edoardo l. 5, Percoto co. Caterina l. 10, Romanutti Caterina c. 50, Tosselli Giovanni l. 1, Passoni Giovanni l. 4, Clemente Andrea c. 20, Mazeri co. Adriano l. 5, Zamparo dott. Francesco l. 1, N. N. c. 5. l. 45.—

Bollettario N. 109: De Senibus Giovannni l. 5, Zanini Felice l. 1, Franceschinis Alessandro l. 2, Sabbadini Luigi l. 4. l. 12.—

Bollettario N. 111: Clemente Edoardo l. 10, Pirona Aristide l. 5, Mezzoio Domenico l. 2, Bisaro Giovanni l. 2. l. 19.—

Bollettario N. 128: Caratti Gerolamo l. 5, Caratti Giacomo l. 5, Marter Gio. Batta c. 50, Bertoli Luigi l. 1.50, Bertuzzi G. l. 3, Chiaruttini L. l. 2, Tosolini A. l. 5, Midana G. c. 50, Tosolini N. l. 2, Duri Stefano c. 50. l. 25.—

Bollettario N. 155: Municipio di Marano l. 100, Zappoga l. 20, Rivato Renato l. 5, Mini Mauro l. 3, Mo. Istriano l. 3, N. N. l. 1, Scala Francesco c. 15, Vatta Francesco l. 2, Comino Giovanni l. 2, Vatta fratelli l. 2, Raddi Antonio l. 1, Scala Francesco c. 20, Bracchetta A. c. 20. l. 139.55

Bollettario N. 187: Municipio di Medun l. 75. Driussi Antonio maestro l. 1.51, Corrado Giovanni id. l. 3.58, Michieli Antonia id. l. 3.28 l. 83.37

Totale l. 323.92

Offerte raccolte dalla Società Operaja di Buttrio sul Bollettario N. 20.

Busolini Gio. Batta l. 10, Bruni Pietro c. 37, Bulnico Dionisio l. 2, Bulzuco Gio. Batta c. 20, Bruni Anna c. 10, Bolzico Gio. Batta c. 20, Bulzico Anna c. 40, Bulzico Domenico c. 20, Bertoli Gio. Batta c. 15, Clemente Domenico c. 30, Croato Domenico c. 62, Cazzaro Luigi c. 10, Clemente Giacomo c. 30, Clemente Gio. Batta c. 20, Colanti Pietro c. 10, Colanti Antonio c. 10, Colanti Gio. Batta c. 20, Cecotti Antonio c. 25, Cecotti Natale c. 25, Cecotti Valentino c. 10, Cecotti Rosa c. 10, Clemente Gio. Batta c. 20, Cassutti Giuseppe l. 3, Dreozzi Gio. Batta c. 20, Danielis Celestino c. 20, Facini Antonio c. 20, Facini Pietro c. 20, Facini Paolo c. 20, Facini Michiele c. 20, Facini Luigi c. 20, Fantini Giuseppe c. 10, Francovig Gio. Batta c. 10, Gaspari Giovanni l. 2, Gaspari Domenico l. 1, Gaspari Lucilla c. 15, Gaspari Romolo Francesco c. 15, Gaspari Angelica c. 20, Indri Don Francesco c. 20, Juri Gio. Batta c. 20, Lodolo Velentino c. 25, Lavaroni Francesco c. 10 Lavaroni Pietro c. 10, Lavaroni Giacomo c. 10, Lavaroni Alessandro c. 10, Lavaroni Francesco c. 10, Lavaroni Maddalena c. 15, Lavaroni Francesco c. 15, Lesizza Domenico c. 20, Miani Amedeo c. 10, Masarotti Giuseppe c. 50, Morgutti Antonio c. 10, Morgutti Giuseppe c. 20, Marani Giuseppe c. 40, Michelutti Gio. Batta c. 40, Micheloni Gio. Batta c. 20, Miani Zaccaria c. 20, Miani Luigi c. 20, Maestrutti Don Valentino c. 25, Meroi Pietro c. 25, Marcuzzi Giuseppe c. 20, Marchioli Francesco c. 20, Miani Zaccaria Antonio c. 10; Minen Gio. Batta c. 30, Massarotti Giuseppe c. 20, Massarotti Valentino c. 10, Pezzani Francesco l. 1, Pascoli Francesco l. 1, Peruzzi Valentino l. 2, Preto Antonio l. 1, Pezzani Giuseppe c. 50, Pascoli Luigi c. 20, Pascoli Carolina c. 20, Paccoli Caterina c. 20, Peruzzi Domenico c. 10, Peruzzi Lauro c. 10, Pascoli Luigia c. 15, Pascoli Mario c. 15, Pizzutti Francesco c. 10, Pitassi Luigi l. 1, Paolini Luigi c. 5, Peruzzi Napoleone c. 15, Quaini Valentino c. 35, Rodero Rosa c. 10, Simoniti Giuseppe c. 20, Tulissi Pietro c. 50, Travani Valentino c. 20, Zuccolo Domenico c. 50, Zuccolo Giacomo e famiglia l. 3, Zazzan Antonio c. 30, Zamero Luigi c. 15, Zamero Supremo c. 10, Zucco Domenico e figlio c. 20, Zucco Giulia c. 10, Zuccolo Domenico c. 10, Zuccolo Giacomo c. 10, Zuccolo Anna c. 10, Zuccolo Domenico di Giacomo c. 10, Zuccolo detta Gioanna c. 10, N. N. c. 36, Società Operaja di mutuo soccorso in Buttrio per votazione dell'Assemblea l. 20, Venier Santo c. 50.

Totale L. 65,22

Offerte precedenti » 12891.52

Totale complessivo L. 12956.74

Partenza per il campo. La distinta Banda militare del 72 reggimento fanteria (Brigata Puglia) parte domattina per il gran Campo di Bussolengo.

Ieri essa ci porse il gradito suo *Addio a Udine*, del maestro Burgio ed eseguì una graziosissima mazurka *Un saluto ai Friulani*, composta dall'egregio signor Luigi Bufaletti maestro della suddetta Banda, il quale lascia in Udine tali e tanti bei ricordi artistici da essere un vero dispiacere per noi la sua partenza.

La Banda diretta dal Bufaletti, che da tre anni trovavasi in Udine, a cura del zelante suo maestro riuscì proprio un ammirabile esempio d'ordine, di disciplina, di compitezza, nonchè di forte studio e di grande amore alla divina arte di Guido d'Arezzo.

S'abbia dunque il maestro signor Luigi Bufaletti i nostri sinceri rallegramenti per la lodata sua nuova composizione dall'appropriato titolo: *Saluto ai Friulani.* E creda che il nostro *Addio di partenza* (tributo della stampa che ha tante volte parlato di lui con parole di elogio) è espressione di stima. Noi auguriamo al maestro Bufaletti ogni bene, e al bravo suo figlio Federico, che, seguendo i precetti del padre, seppe dare, malgrado la giovane età, tante prove di valore nell'arte musicale.

Contravvenzioni accertate dai Vigili Urbani nella decorsa settimana. Polizia stradale e Sicurezza pubblica n. 18, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali n. 10, asciugamento di biancherie su finestre prospicienti la pubblica via n. 3, corso veloce con ruotabile n. 5, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 3, transito di veicoli nei viali di passeggio, riservati ai pedoni n. 2, presa d'acqua con carriuoloni alle pubbliche fontane fuori dell'orario prescritto n. 8, lavatura di ruotabile sulla pubblica via n. 2, trasporto carni macellate con carro scoperto n. 1. Totale n. 52. Venne inoltre effettuato l'arresto di un questuante, e sequestrati 153 Kilogr. di frutta immature o guaste.

Buca delle lettere.

Udine, 28 luglio.

Se al Liceo e all'Istituto tecnico, esami di licenza, tutti i giovani o quasi tutti passarono, ciò prova che i professori insegnarono bene, che gli alunni approfittarono delle impartite lezioni, e che la Commissione esaminatrice non usò nè soverchio rigore, nè inconsulta indulgenza. Si spera che l'esito degli esami, che nei prossimi giorni si daranno dagli alunni del Ginnasio e di due classi del Liceo,

sarà per essere eguale, con soddisfazione del Pubblico, dei giovani studenti, e dei poveri loro genitori che per l'educazione dei propri figli fanno tanti sacrifici, e che, nell'incertezza della riuscita, vivono in tanto affanno. Ciò tornerà di decoro anche al personale insegnante. Noi fin d'ora del buon esito non dubitiamo perchè sappiamo che gli insegnanti si prestarono, con intelligente premura e con amore costante, e che anche gli alunni soddisfecero bene al cómpito loro. A. B. — C. S.

Abbiamo avuto occasione di stringere la mano al nostro celebre concittadino, il baritono Adriano **Pantaleoni** e alla sua egregia signora. Egli giunse l'altro giorno tra noi da Milano, dovendo cantare nell'entrante stagione al *Sociale*. Il baritono Pantaleoni, reduce dal *Bellini* di *Napoli* ove ebbe splendide ovazioni, non mancherà di aggiungere un fiore alla sua corona artistica, e questo sarà il fiore più gentile — il fiore donatogli della sua città natale.

L'avete veduto il Cartellone del Sociale appeso sui muri della città? Che ve ne sembra? Come avviso teatrale, non devesi forse dire che è uno dei più belli (per la vivacità e disposizione di caratteri) e per la stampa nitida e chiara, fra quanti se ne viddero qui? E come bene spiccano i nomi delle due Opere, in que' caratteri sì ben lavorati, i quali sono uno dei pregi principali dell'Avviso. Esso è edito dalla tipografia del nostro Giornale — tipografia **Jacob e Colmegna**, che è conosciuta pei lavori molti che da essa escono.

Noi la raccomandiamo a tutti coloro che vogliono avere un lavoro tipografico a modicissimo prezzo.

Caduta di fulmine. Il 24 sulla montagna Marianna, in territorio di Vivaro, (Tolmezzo) scaricavasi un fulmine nella Malga Forzella condotta da certo Fornero Valentino, il quale rendeva cadaveri certo P. G., d'anni 54, fabbricatore di formaggio, e 5 animali bovini.

Percosse. Il 24 certo P. A. contadino di S. Giorgio di Nogaro, colto il ragazzino T. V., d'anni 11, a sradicare una pannocchia di granoturco in un suo campo, lo percosse in modo da causargli una ferita all'avambraccio sinistro giudicata guaribile in 4 o 5 giorni.

Questuanti. Le guardie di P. S. di Udine arrestarono 7 questuanti, tre ieri, e 4 l'altro dì.

Arresti. Le stesse guardie arrestarono un ammonito di Venezia trovato ozioso per la città.

I R. Carabinieri di Spilimbergo arrestarono certo C. L. per furto di una caldaja di rame, perpetrato in danno di T. F.

Furti. Mentre si stava domando l'incendio sviluppatosi il 25 corr. in Spilimbergo a danno di Trevisanuto Francesco, e del quale abbiamo già fatto un cenno nel nostro giornale, vennero, da mano ignota, rubati a pregiudizio del suddetto danneggiato alcune monete d'oro e d'argento, circa L. 400 in Biglietti di B. N., ed alcuni effetti di vestiario per il complessivo importo di L. 477.

Sconosciuti malfattori introdottisi per una finestra, di cui ruppero l'inferriata, nella Chiesa di Purgessimo (Cividale), sforzarono le cassette delle offerte e rubarono L. 15.

Birraria al Friuli. Questa sera (tempo permettendo) si darà un gran Concerto.

Il Concerto jeri sera riuscì straordinariamente animato pel concorso di gentili signorine e di numeroso Pubblico.

Concerto al Caffè Meneghetto per questa sera, ore 8 e mezza.

Nell'atrio del Caffè fu ritrovato ieri un medaglione d'oro; la persona che lo ha perduto, potrà riaverlo al banco del Caffè stesso.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settim. dal 21 al 27 luglio

Nascite

Nati vivi maschi	8	femmine	10	
id. morti id.	—	id.	—	
Esposti id.	1	id.	1	
				Totale N. 20

Morti a domicilio

Ferdinando Zoratto di Francesco di giorni 13 — Vincenzo Rizzi fu Giovanni d'anni 40 muratore — Catterina De Vit-Marangoni d'anni 48 possidente — Antonio Zuccolo fu Arcangelo d'anni 16 fabbro — Ferdinando Marquà di Alessandro di mesi 3 Francesco Kuscher fu Giacomo d'anni 70 pensionato — Giacomo Bertuzzi fu Gio. Batta d'anni 72 scrivano — Filippo Febeo fu Domenico di mesi 3 — Isabella Taschetti di Osualdo d'anni 1 — Dora Bigotti di Eugenio di mesi 6 — Giacomo Picotti fu Francesco d'anni 73 agricoltore — Antonio Miotti di Giuseppe d'anni 14 agricoltore — Gio. Batta Basello di Giacomo d'anni 30 cocchiere.

Morti nell'Ospitale civile

Maria Alimondi-Bertoli d'anni 60 att. alle occ. di casa — Carlo Caligo di Giovanni di mesi 11 — Catterina Pollame fu Giovanni Pietro d'anni 46 tessitrice — Romana Moldi d'anni 1 — Nicolò Cleffi d'anni 3 e mesi 3 — Nicolò Deganis fu Pietro d'anni 68 agricoltore — Domenica Gnesutta-De Marchi fu Giuseppe d'anni 60 contadina — Liberale Cover di Domenico d'anni 31 agricoltore — Pio Nospiroli di giorni 6 — Rosa Asquini-D'Agostini fu Giovanni d'anni 74 contadina — Pietro Concina fu Girolamo d'anni 50 fornaio — Nazario Nostalgi di mesi 1 — Giuditta D'Odorico di Santo d'anni 26 contadina — Pietro Franzil fu Antonio d'anni 58 sarto.

Totale N. 28

(*dei quali 11 non appartenenti al comune di Udine*)

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Pietro Cossio parrucchiere con Angela Zilio att. alle occ. di casa — Domenico Ferrante macellajo con Domenica Saccavino att. alle occ. di casa — Francesco Furlani pittore con Palmira Bertè att. alle occ. di casa — Luigi Moretti calzolajo con Elisabetta Bianchini cucitrice.

Ultimo corriere

Il Vaticano prepara molte missioni cattoliche in Bosnia ed Erzegovina.

— Affermasi che il movimento prefettizio si ridurrà alla nomina di un solo perfetto nuovo.

— Sono smentite recisamente, anche da parte del Governo, le voci relative agli arruolamenti nella Liguria, in Piemonte ed in Lombardia.

— Assicurasi che il conte Robillant, nostro ambasciatore a Vienna, abbia fatto confidenzialmente intendere al Governo italiano, che le diffidenze dell'Austria verso l'Italia non cesseranno, se non quando vengano sciolti i Comitati delle Associazioni per l'Italia irredenta.(?)

TELEGRAMMI

Berlino, 26. La Commissione pel disastro della corazzata *Re Guglielmo* porrà in stato d'accusa il capo della squadra, il comandante e gli ufficiali. L'Imperatore fece ringraziare la Regina d'Inghilterra pei soccorsi delle Autorità inglesi in occasione della catastrofe del *Grande Elettore*.

Londra, 26. (*Camera dei lordi.*) Salisbury difende il *memorandum* anglo-russo, il cui punto essenziale, che regola la situazione militare del Sud dei Balcani, fu ammesso al Congresso; soggiunge che l'Inghilterra riuscì nel Congresso ad ottenere la supremazia militare del Sultano sulla Bulgaria del Sud. L'Inghilterra non ha nessun altro impegno che il trattato di Berlino, e la Convenzione del 4 giugno. Nessuna promessa fu fatta alla Grecia di aumentare il territorio; i veri amici della Grecia la consigliarono a non intraprendere una politica di avventure. Canarvon e Bath attaccano la politica del Governo.

Madrid, 27. Il re occupasi più che mai degli affari di Stato. La sua salute è eccellente. Occupasi a preparare le manovre d'autunno dell'esercito del nord che comanderà personalmente. Visiterà Aragona, Navarra, Castiglia, e ritornerà a Madrid per aprire la Camere in fine d'ottobre. La tranquillità e la fiducia regnano in tutta la Spagna.

Bologna, 27. La *Patria* pubblica una lettera di Carlo Guerrieri-Gonzaga che difende la condotta del ministero al Congresso di Berlino. Ritiene che il lavoro d'ordinamento interno sia più urgente delle agitazioni dei radicali.

Berlino, 27. La *Gazzetta del Nord* riproducendo dalla *Post* la lettera berlinese 15 corr. pubblicata dalla *Riforma*, dichiare che tutto ciò che vi è detto circa le opinioni del Principe imperiale e di Bismarck, porta l'impronta dell'invenzione premeditata, nell'interesse egoistico di un partito.

Torino, 27. I Sovrani, la Principessa Clotilde, il Principe Amedeo e di Carignano, assistettero a Superga all'uffizio religioso in commemorazione di Carlo Alberto; alla Metropolitana si è celebrata una messa funebre cui assistettero i ministri, i rappresentanti del Parlamento, le autorità, e una folla di cittadini. La partenza dei Sovrani per Milano è fissata per martedì mattina.

Vienna, 27. Il proclama che si distribuirà in occasione della prossima entrata delle truppe nella Bosnia e nell'Erzegovina dice: Le truppe arrivano come amiche per mettere termine a mali che agitano da parecchi anni questi paesi, come pure i paesi vicini dell'Austria-Ungheria. Le truppe imperiali recheranno benefici di pace. Tutti gli abitanti godranno gli stessi diritti dinanzi alle leggi; si tutelerà la loro esistenza, la loro fede ed i loro beni. Le rendite del paese saranno destinate ai suoi bisogni. Le imposte arretrate degli ultimi anni non si riscoteranno. Le truppe pagheranno tutto ciò che compreranno. Il Proclama invita gli abitanti a ricevere i soldati come amici, ad obbedire alle autorità, a riprendere le loro occupazioni, e i frutti dei loro lavori saranno ad essi garantiti.

Parigi, 27. La Compagnia delle Messaggierie marittime stabili un servizio fra l'Egitto, Cipro e la Siria.

Vienna, 27. Iersera vennero confiscati il *Fremdenblatt* e la *Deutsche Zeitung* per avere pubblicato delle notizie riguardanti i movimenti delle truppe. Sono arrivati gli ambasciatori conte Beust e conte Caroly. L'Inghilterra raccomandò alla Porta di facilitare l'occupazione austriaca in Bosnia. Il governo provinciale della Bosnia ha ordinato il disarmo della popolazione mussulmana. Stando a notizie giunte dal confine, i bosnesi non si opporranno all'occupazione austriaca. La *Politische Correspondenz* crede invece che le popolazioni bosniache frapporranno ostacoli all'entrata delle truppe imperiali.

Bucarest 27. La Bessarabia passerà formalmente sotto il dominio russo per la metà di agosto.

Roma, 27. Il processo Lambertini fu prorogato al 5 novembre.

Madrid, 27. Tanto le notizie che si riferiscono alla malattia del re, quanto quelle che vennero sparse intorno alla sua abdicazione, sono egualmente infondate.

Londra, 28. Al banchetto del *Carlton club*, Beaconsfield fece risaltare che i risultati del Congresso sono vantaggiosi per la Grecia, la quale, coll'astenersi, guadagnò più delle Provincie turche rivoltatesi. Soggiunge, che colla Convenzione turca, l'Inghilterra scemò la sua responsabilità; se l'Inghilterra avesse parlato più fermamente, non avrebbero avuto luogo, nè la guerra di Crimea, nè l'ultima guerra.

Parigi, 27. Il *Journal des Débats* consiglia gl'Italiani a cessare l'agitazione inutile e pericolosa riguardo a Trento e Trieste, che riesce soltanto ad irritare l'Austria e a mettere il Governo italiano in una posizione critica e delicata. Gl'Italiani devono guardare non solo Vienna, ma anche Berlino; vedranno che la politica tedesca spinge l'Austria verso l'Oriente, per ereditare le Provincie tedesche austriache. Trieste faceva parte dell'antica Confederazione germanica; i Tedeschi considerano di già Trieste come parte preziosa dell'eredità cui agognano. Il giorno in cui l'Italia manifesterà velleità di prendere Trieste, la Germania opporrà un veto formale; quel giorno sarà l'ultimo dell'alleanza italo-prussiana.

Londra, 27. Il *Daily Telegraph* dice che l'Austria notificò alla Porta che le truppe si porranno in marcia il 26 corr.

Il *Morning Post* dice che le Potenze, eccettuata la Turchia, ratificarono il trattato di Berlino.

ULTIMI.

Torino, 28. *Elezione politica*, Votanti 394. Allis ebbe voti 202, Dina 116. Vi sarà ballottaggio.

Roma, 28. Cairoli è partito oggi per Torino.

Vienna, 28. L'Imperatore ratificò il trattato di Berlino.

Gibilterra, 28. Prosegue oggi per Genova il postale *Sud-America* della Società Lavarello.

Telegramma particolare

Roma, 29. Pel tentativo di dimostrazione dell'altra sera, impedita dall'Autorità, furono arrestati due membri della Società degl'intersessi cattolici.

La Commissione parlamentare per la Legge sul prezzo dei tabacchi approvò il Progetto. Il ministro delle finanze chiamò a Roma il comm. Balduino.

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile*.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 27 luglio

Rend. italiana	80.40.—	Az. Naz. Banca	2080.—
Nap. d'oro (con.)	21.68.—	Fer. M. (con.)	340.—
Londra 3 mesi	27.10.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.40 —	Banca To. (n.°)	659.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	850.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 25 luglio

Inglese	96.9[16	Spagnuolo	13.3[4
Italiano	74.1[8	Turco	15.1[16

VIENNA 27 luglio

Mobigliare	261.40	Argento	—.—
Lombarde	78.—	C. su Parigi	46.—
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	115 25
Austriache	830.—	Ren. aust.	86.10
Banca nazionale	—.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.22.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 27 luglio

3 0[0 Francese	77.13	Obblig. Lomb.	270.—
5 0[0 Francese	113.90	» Romane	—.—
Rend. ital.	74.32	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	172.—	C. Lon. a vista	25.13. —
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.—
Fer. V. E. (1863)	245.—	Cons. Ingl.	95.3[8
» Romane	—.—		

BERLINO 27 luglio

Austriache	460.—	Mobiliare	459. —
Lombarde	138.—	Rend. ital.	75.10

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 27 luglio (uff.) chiusura

Londra 115.35 Argento 100.60 Nap. 9.26.—

BORSA DI MILANO 27 luglio

Rendita italiana 80.45 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.69 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 27 luglio

Rendita pronta 80.60 per fine corr. 80.70
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.05 Francese a vista 108.30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.66 a 21.68
Bancanote austriache	» 233.50 » 234.—

Per un fiorino d'argento da 2.32 a 2.34.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 luglio	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	745.7	744.1	745.3
Umidità relativa	53	55	67
Stato del Cielo	misto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	S E	S.S.W	N
Vento (vel. c.	2	8	2
Termometro cent.°	26.5	27.0	21.7

Temperatura (massima 32.5 (minima 20.8
Temperatura minima all'aperto 19.6

Orario della strada ferrata

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze p. Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	per Resiutta
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.